

NEWS FAMIGLIA: REDDITO DI LIBERTA' PER FAVORIRE L'INDIPENDENZA ECONOMICA E L'AUTONOMIA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

IL Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 17 Dicembre 2020, ha introdotto un contributo denominato "Reddito di Libertà", destinato a favorire l'indipendenza economica e l'autonomia delle donne vittime di violenza in condizioni di povertà, nell'ambito del già attivo fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità .

La misura, consiste in un contributo economico, stabilito nella misura massima di 400 euro mensili, concesso in un'unica soluzione per 12 mesi e finalizzato a sostenere le spese per assicurare l'autonomia abitativa e la riacquisizione dell'autonomia personale, nonché il percorso scolastico dei figli minori.

Destinatari del contributo sono le donne residenti nel territorio italiano che siano cittadine italiane o comunitarie, oppure, in caso di cittadine di Stato extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno e le straniere aventi lo status di rifugiato politico o lo status di protezione sussidiaria.

Con la Circolare INPS 8 Novembre 2021, n. 166, vengono illustrati i requisiti di accesso al beneficio, il regime fiscale e la compatibilità con altre misure di sostegno come il reddito di cittadinanza o altri sussidi economici anche di altra natura (Rem, Naspi, Cassa integrazione guadagni).

La domanda, va presentata all'INPS direttamente o mediante un rappresentante legale o un delegato, tramite il Comune di Residenza, utilizzando il modello allegato alla circolare.

In fase di presentazione della domanda si dovrà indicare anche la modalità di pagamento, che avverrà mediante accredito sui conti dotati di IBAN, intestati alla richiedente e abilitati a ricevere bo-

nifici. Si potranno quindi indicare: conto corrente, libretto di risparmio, carta prepagata.

IL pagamento sarà erogato utilizzando la data di ricezione della domanda come criterio di priorità, ed entro il limite delle risorse pubbliche assegnate a ciascuna Regione.

Per ulteriori approfondimenti, è possibile consultare il Sito INPS: www.inps.it